

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00018256
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo murale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Sesto Fiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
------------------	------

DTSF - null	1550
--------------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
-----------------------------	-----------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	87
-----------------------	----

MISL - Larghezza	37
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ciborio presenta il consueto prospetto ad edicola, composta di uno zoccolo a dentelli (triglifi), due pilastri scannezzati, una trabeazione e un timpano curvilineo e, all'interno, una nicchia a conchiglia; ai lati rosette terminanti con baccellature. Sulla cornice due dischi (uno mancante) in pietra rosso-azzurro. All'estremità del peduccio tra una palma e il fiore di giglio, lo scudo della famiglia committente, con i due mazzoli incrociati.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
--	------

NSC - Notizie storico-critiche	Il ciborio situato "ad cornu evangelii altaris maioris" in marmo, si riallaccia al prototipo del tabernacolo quattrocentesco, creato da Bernardo Rossellino e dalla sua bottega. Presenta molte analogie nell'impianto delle colonne, nel fregio a ghirlande e nell'esecuzione con il ciborio della Pieve di S. Giovanni Battista a Remole (FI) in pietra attribuito a Bernardo Rossellino e bottega, datato verso il 1435 da H. Caspary. Datazione a partire dalla metà del sec. XV con probabilità di slittamento verso la fine del secolo, dato il carattere ripetitivo di tali manufatti. Nel circondario di Sesto Fiorentino si ritrova un esemplare in marmo nella Chiesa di S. Maria a Quinto e due ciborii in pietra a S. Maria a Morello.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 224935
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Caspary H.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00003978
BIBN - V., pp., nn.	tav. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Mannini M.P.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Querci R.